



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 21/11/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

21/11/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
Caro-tassa rifiuti, chieste le dimissioni del sindaco

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

20/11/2014 faxonline.it 12:11
Tari, la prima rata scade oggi, ma non ci saranno costi di mora aggiuntivi per chi non paga

6

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO IL CENTROSINISTRA HA FATTO PROTOCOLLARE L'ISTANZA DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO SUL PUNTO

Caro-tassa rifiuti , chieste le dimissioni del sindaco

Nonostante il rinvio dei termini, Poste e banche affollate da contribuenti IL SINDACO «Atto che conferma la strumentalizzazione della vicenda»

ANTONIO GALIZIA I C O N V E R S A N O. Come effetto del caro-Tari, l'opposizione di centrosinistra chiede le dimissioni del sindaco Giuseppe Lovascio del Nuovo Centrodestra. La richiesta è stata protocollata al Comune ieri mattina, nello stesso giorno, il 20, della scadenza della prima rata della tassa sui **rifiuti** e nello stesso momento in cui tanti contribuenti hanno affollato gli sportelli postali e bancari per non incorrere in sanzioni. Tantissimi, infatti, i cittadini disorientati che, pur avendo appreso dalla «Gazzetta» di ieri del rinvio della prima rata al 31 dicembre (deciso nel Consiglio comunale del 12 novembre) e, per voce del sindaco, della mancata applicazione delle sanzioni per chi dovesse ritardare il pagamento, si sono ugualmente recati agli sportelli. «È una situazione ormai non più sostenibile - lamenta Gianluigi Rotunno, consigliere di **Conversano** Città Aperta -, i cittadini sono stati abbandonati a se stessi. Dal 12 novembre, quando in Consiglio davanti ai cittadini sia il sindaco sia la giunta erano stati impegnati a rivedere il tutto, non si è avuta più notizia». Per questo, ieri mattina i consiglieri Vito Damiani e Vincenzo D'A I e s s a n d r o (Pd), Francesco Magistà (Psi), Flavio Bientinesi (Punto), Pasquale Gentile (Cittadini Protagonisti) e Rotunno hanno protocollato la richiesta di «una convocazione urgente e straordinaria del Consiglio comunale» con unico punto all'ordine del giorno: «La richiesta di dimissioni del sindaco Lovascio per la mancata risoluzione della problematica sulla tassa **rifiuti** e sul servizio di gestione di raccolta e smaltimento e per comportamento scorretto improntato al mancato rispetto degli impegni presi in Consiglio alla presenza dei cittadini di **Conversano**». In quell'ordine del giorno, sia la maggioranza di centrodestra sia l'opposizione di centrosinistra impegnavano «il sindaco e la Giunta a rinviare al 31 dicembre 2014 il pagamento della prima rata; a rivedere il regolamento Tari con l'intento di attuare sin dall'anno corrente le detrazioni previste, rendendole automatiche e non a richiesta dell'utente; a quantificare l'effettivo servizio di igiene urbana effettuato; a provvedere alla variazione di bilancio; a utilizzare la quota del ristoro ambientale unicamente a sgravio della Tari; a ridurre gli importi degli avvisi di pagamento all'in terno di un aumento massimo del 15 per cento rispetto al 2013». A questa volontà politica, però, fino a ieri mattina non sono seguiti i pareri dei revisori contabili e dell'ufficio Ragioneria. Di qui la mancata comunicazione ai contribuenti che tuttavia, come già anticipato dal primo cittadino alla «Gazzetta», non saranno sanzionati in caso di ritardato pagamento della prima rata. Intanto, per martedì 25 alle 17, il sindaco ha convocato un tavolo tecnico con sindacati, associazioni di categoria e comitato civico. Lovascio preferisce non commentare la richiesta di dimissioni. Si limita a definirla «atto che conferma l'uso strumentale della vicenda Tari».

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Tari, la prima rata scade oggi, ma non ci saranno costi di mora aggiuntivi per chi non paga

CONVERSANO - Nella notte tra il 19 e il 20 novembre (data in cui scade il pagamento della prima rata Tari) il sindaco con un post sul suo sito fa sapere di aver "convocato per martedì prossimo 25 novembre, alle 17, il tavolo tecnico avente ad oggetto la discussione sulle tariffe Tari" per "trovare, ove possibile, una soluzione all'aumento delle tariffe della tassa **rifiuti**. Il sindaco nelle more, si è attivato per richiedere un parere tecnico agli uffici comunali, affinché possa essere verificata la fattibilità di quanto stabilito nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Nel frattempo, la rata per il pagamento della prima rata Tari resta quella del 20/11 salvo poi la possibilità di concedere proroghe a seguito del tavolo tecnico di martedì. Per coloro che non pagheranno, non ci saranno al momento costi di mora aggiuntivi in quanto trattasi ancora di avviso bonario di pagamento". Frattanto, i consiglieri di opposizione hanno chiesto la convocazione urgente e straordinaria di un consiglio comunale monotematico con il seguente ordine del giorno: "dimissioni del sindaco Lovascio per la mancata risoluzione della problematica tassa **rifiuti** e del servizio di gestione di raccolta e smaltimento e per comportamento scorretto improntato al mancato rispetto degli impegni presi in consiglio comunale in presenza dei cittadini di **Conversano**".